

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 809 presentata da Avetta,
inerente a "A Cuornè il pronto soccorso è ancora chiuso. Quando riapre?"**

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 809.
Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Alberto Avetta.
Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per due minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Questa è un'interrogazione risalente nel tempo e riguarda un tema molto sentito a Cuornè e in quei territori. Si tratta del pronto soccorso di Cuornè, dell'ormai ex pronto soccorso di Cuornè.

Non vedo l'Assessore, ma credo che ci risponderà raccontandoci che quel pronto soccorso si è trasformato in un punto...Se non c'è l'Assessore, cosa devo fare? Tanto so già quello che risponderà.

(Brusìo in aula)

PRESIDENTE

Solo un attimo; lasciate procedere.
Si rivolga alla Presidenza, Consigliere Avetta.

AVETTA Alberto

Dicevo che quel pronto soccorso è stato ormai trasformato in un punto di primo soccorso. Scusate il bisticcio di parole, ma certamente non è la stessa cosa, anche dal punto di vista delle garanzie del servizio sanitario che quel punto di primo soccorso può garantire ai cittadini cuornetesani e ai cavananesani che fanno riferimento a quell'ospedale.

Rilevo e registro il fatto che prima il Presidente, tutta la Giunta e la maggioranza che governa questa Regione hanno più volte assunto l'impegno affinché quel pronto soccorso fosse prima o poi riaperto: mi pare che, nei fatti concreti, al contrario, registriamo che quel pronto soccorso, probabilmente, non sarà più riaperto.

Sarei ben lieto di essere smentito e che queste mie parole fossero smentite dall'intervento dell'Assessore.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Avetta per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione indifferibile e urgente delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Mi perdoni, Consigliere Avetta, ma sono dovuto risalire al piano superiore per poter scaricare l'interrogazione, perché in aula non riuscivo (qui la rete funziona poco, causa i potenti mezzi del Consiglio siamo ridotti a questo).

L'interrogazione fa riferimento al pronto soccorso di Cuornè che è ancora chiuso e chiede quando riaprirà. Credo che, in questi giorni e in queste settimane, abbiamo dato dimostrazione di aver lavorato tanto. Posso segnalare che il servizio di emergenza e urgenza di Cuornè, dal 9 gennaio 2023, ripartirà presso il pronto soccorso e sarà possibile, in deroga temporanea alla DGR 1-600, un punto di primo intervento (dalle ore 8.00 alle ore 20.00), presidiato nelle ore notturne...

(Brusio in aula)

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Scusate, ma non riesco parlare...

PRESIDENTE

Ho già richiamato l'Aula una volta. Chi non è interessato ad ascoltare le risposte alle interrogazioni, è pregato di uscire dall'Aula. Non c'è obbligo di presenza.

Prego, Assessore; prosegua.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Come dicevo, un punto di primo intervento dalle ore 8.00 alle ore 20.00, in deroga temporanea alla DGR 1-600, e il presidio del 118, come da DM 70, nelle ore notturne.

Il punto di primo intervento è orientato al trattamento delle urgenze minori (codici bianchi e codici verdi) e ad una prima stabilizzazione dei codici più gravi, al fine di consentire anche il trasporto nell'ospedale per acuti di riferimento e più appropriato per la tipologia di intervento. Sono previsti due ambulatori di visita, la presenza di un medico e di due infermieri.

Dal punto di vista organizzativo, il funzionamento prevede protocolli di collegamento tra la centrale operativa DEA e medici di medicina generale, prestazioni radiologiche di laboratorio analisi e, per le patologie non trattabili, l'invio e il coordinamento con altri pronto soccorso e DEA, con l'attivazione di trasporti secondari tramite il 118.

Consulenze specialistiche non presenti in sede, ovviamente, verranno inviate in altre

strutture con un coordinamento e, come ho detto prima, previa stabilizzazione dei pazienti con patologie più gravi.

Le urgenze tempo/dipendenti (IMA, stroke, infarto, ictus, ecc) o politrauma sono gestite direttamente dalla centrale 118 e a questo affidate, se auto-presentate.

Non è previsto l'OBI - osservazione breve - né il ricovero. In tal senso, si sta ultimando la predisposizione dei locali e dei relativi percorsi (sapete che il disegno di legge n. 34 ha previsto percorsi differenziati di infetto, non infetto, cosiddetto sporco/pulito che sono stati adeguati) e quindi l'organizzazione del personale ed è stato attivato anche un servizio medico esternalizzato.

Ripeto, partenza il 9 gennaio, dopo le festività che, come tutti sanno, sono sempre problematiche dal punto di vista dei turni e delle reperibilità, perché è un periodo di ferie che, con il personale scarso, è molto difficile. Dopo le festività natalizie, dal 9 gennaio, partirà presso Cuornè il punto di primo intervento, come già illustrato anche in conferenza stampa.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 10.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.37)